

# Report della provincia di Arezzo per olivo

[← Settimana precedente](#)[AR](#) [FI](#) [GR](#) [LI](#) [LU](#) [MS](#) [PI](#) [PO](#) [PT](#) [SI](#)**Regione Toscana**REGIONE TOSCANA  
Servizio fitosanitario

## Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Integrato del 2021-09-09

### Fenologia



Fase prevalente accrescimento olive verdi, con accrescimento olive giallo-verdi che si espande in aree sempre più grandi.

Le temperature si mantengono su valori in linea con le scorse settimane, non ci sono stati eventi piovosi che hanno dato alle piante modo di riprendersi dalle condizioni di stato vegetativo di stress più o meno accentuati. Sicuramente i livelli di temperatura sono meno stressanti per le piante e già le escursioni termiche tra giorno e notte possono comportare umidità nelle ore della prima mattina che, almeno per l'olivo, possono portare un alleggerimento delle condizioni di stress.

### Mosca delle olive



Le catture rispetto a settimana scorsa appaiono tendenzialmente stabili. Le ovo-deposizioni con andamento molto variabile, in generale stabili o in diminuzione ma non mancano localizzati aumenti. aumento nelle aree di costa, mentre la ripresa è meno accentuata (ma presente) e disuniforme sul territorio anche nelle aree interne, rispetto alla settimana precedente.

Le temperature si sono mantenute sui valori delle ultime settimane, con valori di mortalità da caldo su valori giornalieri decisamente bassi. Uno dei fattori limitanti che potrebbe ancora perdurare (da verificarne la diminuzione dovuta alle piogge e all'umidità nelle prime ore del giorno) è portato dallo stato idrico delle drupe, che essendo piuttosto dure rendono difficile l'ovodeposizione.

Il calo generalizzato fa pensare ad un "intervallo" tra due generazioni; i valori di mortalità indicano come le prime due siano state contenute dalle alte temperature e di conseguenza ci troviamo con una popolazione più bassa di quello che sarebbe

stata senza le limitazioni ambientali.

Il rischio per le prossime settimane, si è riportato su livelli MEDIO in generale, resta ALTO-MOLTO ALTO nelle aree di costa.

Dati

([http://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod\\_aedita\\_dati#/tipo\\_elab/elab\\_pivot/c](http://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_dati#/tipo_elab/elab_pivot/c))

Nelle pagine di agroambiente di visualizzazione dei dati potete trovare tutte le informazioni più approfondite riguardo alle catture e all'infestazione, e alla sua composizione.

### **Situazione provinciale**

#### **Agricoltura integrata**

Considerata lo scarso numero di prodotti con efficacia ovo-larvicida disponibili e tenuto conto delle disposizioni del PAN sull'agricoltura integrata obbligatoria, le strategie di lotta preventiva devono essere uno strumento utile per ridurre gli attacchi della mosca, e l'uso dell'insetticida.

Per chi ha scelto strategie preventive mantenere la copertura con prodotti repellenti, antideponenti o adulticida, in funzione del prodotto usato e delle eventuali piogge dilavanti che si fossero verificate. Monitorare i voli e verificare con campionamenti la tenuta del sistema, in caso di rilevazione di ovodeposizione, o superamenti delle soglie, valutare la possibilità di effettuare un trattamento ovo-larvicida.

Per chi non ha protetto la produzione con i succitati prodotti preventivi, è possibile, dove è stata superata la soglia del 5-10% di infestazione attiva (meglio se composta prevalentemente da uova), effettuare trattamenti con prodotto ad azione ovo-larvicida.

I prodotti a disposizione sono a base di acetamiprid e phosmet, per il secondo viste le caratteristiche di solubilità in olio, a questo punto, se ne sconsiglia l'uso per evitare problemi di residui, e quindi utilizzare acetamiprid.

Ricordiamo anche che l'acetmiprid ha dato sino ad ora risultati migliori come ovocida, quindi deve essere utilizzato quando l'infestazione attiva è composta in prevalenza da uova, o da larve di prima età.

Nel caso in cui fossero già stati utilizzati i trattamenti ovo-larvicida previsti dalle etichette sarà opportuno difendere la produzione nelle fasi finali prima della raccolta con prodotti repellenti, antideponenti e adulticida.

Nella nota tecnica redatta lo scorso anno potrete trovare un dettaglio delle varie

## **Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Biologico del 2021-09-09**



## Fenologia

Fase prevalente accrescimento olive verdi, con accrescimento olive giallo-verdi che si espande in aree sempre più grandi.

Le temperature si mantengono su valori in linea con le scorse settimane, non ci sono stati eventi piovosi che hanno dato alle piante modo di riprendersi dalle condizioni di stato vegetativo di stress più o meno accentuati. Sicuramente i livelli di temperatura sono meno stressanti per le piante e già le escursioni termiche tra giorno e notte possono comportare umidità nelle ore della prima mattina che, almeno per l'olivo, possono portare un alleggerimento delle condizioni di stress.



## Mosca delle olive

Le catture rispetto a settimana scorsa appaiono tendenzialmente stabili. Le ovo-deposizioni con andamento molto variabile, in generale stabili o in diminuzione ma non mancano localizzati aumenti. aumento nelle aree di costa, mentre la ripresa è meno accentuata (ma presente) e disuniforme sul territorio anche nelle aree interne, rispetto alla settimana precedente.

Le temperature si sono mantenute sui valori delle ultime settimane, con valori di mortalità da caldo su valori giornalieri decisamente bassi. Uno dei fattori limitanti che potrebbe ancora perdurare (da verificarne la diminuzione dovuta alle piogge e all'umidità nelle prime ore del giorno) è portato dallo stato idrico delle drupe, che essendo piuttosto dure rendono difficile l'ovodeposizione.

Il calo generalizzato fa pensare ad un "intervallo" tra due generazioni; i valori di mortalità indicano come le prime due siano state contenute dalle alte temperature e di conseguenza ci troviamo con una popolazione più bassa di quello che sarebbe stata senza le limitazioni ambientali.

Il rischio per le prossime settimane, si è riportato su livelli MEDIO in generale, resta ALTO-MOLTO ALTO nelle aree di costa.

### Dati

([http://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod\\_aedita\\_dati#/tipo\\_elab/elab\\_pivot/c](http://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_dati#/tipo_elab/elab_pivot/c))

Nelle pagine di agroambiente di visualizzazione dei dati potete trovare tutte le informazioni più approfondite riguardo alle catture e all'infestazione, e alla sua composizione.

### Situazione provinciale

catture rilevate sul territorio provinciale stabili o in leggero calo, ovo-deposizione assente sul territorio provinciale ad eccezione di localizzati aumenti consistenti.

Dai dati rilevati questa settimana, infestazione attiva assente sul territorio provinciale ad eccezione di due nuovi oliveti monitorati ad Arezzo lo c Marcena 6%, a Castelfranco di sopra loc san Michele 10%.

### Agricoltura biologica

Utilizzando strategie preventive ammesse in biologico, considerato che è necessario proteggere la produzione dalla ovodeposizione della generazione in corso, è opportuno mantenere la copertura con prodotti repellenti, antideponenti o adulticida, in funzione del prodotto usato, del tempo di efficacia, nonché della valutazione della corretta copertura.

Ricordiamo che è importante seguire i dati del monitoraggio di agroambiente.info e alla presenza di ovodeposizione nella propria zona effettuare campionamenti per valutare la tenuta del sistema di difesa preventiva adottato.

Nelle aree dove l'infestazione dovessero crescere in modo consistente, sarà possibile (se il metodo è compatibile per superficie ed areale) coprire la